

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Programma di lavoro della Commissione europea per il 2013 e relativi allegati (COM(2012)629 final).

Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea per il periodo 1° gennaio 2013-30 giugno 2014 (17426/12).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, relativa all'anno 2013. Doc. LXXXVII-bis, n. 1 (Parere alla XIV Commissione) (*Seguito esame congiunto, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, e rinvio*) 87

AVVERTENZA 88

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Giovedì 27 giugno 2013. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 14.10.

Programma di lavoro della Commissione europea per il 2013 e relativi allegati. (COM(2012)629 final).

Programma di diciotto mesi del Consiglio dell'Unione europea per il periodo 1° gennaio 2013-30 giugno 2014. (17426/12).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, relativa all'anno 2013. Doc. LXXXVII-bis, n. 1.

(Parere alla XIV Commissione).

(Seguito esame congiunto, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 26 giugno scorso.

Massimiliano MANFREDI (PD), ad integrazione di quanto riferito nella seduta di ieri, dà conto dei contenuti della relazione svolta dal Ministro Moavero nel corso dell'audizione sulle linee programmatiche del suo dicastero, svoltasi il 28 maggio 2013 presso la XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea), soffermandosi in particolare sui dati relativi al numero delle infrazioni europee in materia ambientale e sulla priorità indicata dal Ministro Moavero di assumere una specifica iniziativa legislativa allo scopo di ridurre in modo significativo il numero di tali infrazioni.

Filiberto ZARATTI (SEL), con riferimento alla questione testé evidenziata dal relatore, segnala al relatore che i deputati del gruppo di Sinistra ecologia e libertà hanno presentato una risoluzione che affronta la questione della procedura d'infrazione contro l'Italia per il mancato

rispetto delle norme comunitarie sulla raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue urbane. Al riguardo, considera indispensabile che la Commissione assuma una specifica iniziativa che impegni il Governo al varo di un programma straordinario di interventi per chiudere l'indicata procedura d'infrazione e per conseguire entro il 2015, come stabilito dalla normativa europea, gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento, di risanamento dello stato delle acque e di garanzia degli usi sostenibili delle risorse idriche.

Quanto alla predisposizione del parere della Commissione sugli atti dell'Unione europea in titolo, pur manifestando la disponibilità dei deputati di SEL a portare un contributo costruttivo, ribadisce un netto giudizio critico sulle politiche europee che ne sono alla base e che, purtroppo, sono ancora pervase di quella politica dell'austerità che tanta parte di responsabilità ha in ordine al perdurare della gravissima crisi economica e sociale in atto. Sotto questo profilo, dunque, fermo restando lo sforzo della Commissione per evidenziare la centralità di al-

cuni temi, dalle politiche per lo sviluppo della green economy all'adozione di norme europee che garantiscano la possibilità di una gestione pubblica dei servizi locali, non può che preannunciare una posizione complessivamente contraria del suo gruppo sugli atti in esame.

Ermete REALACCI (PD), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame.

La seduta termina alle 14.30.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

INTERROGAZIONI

5-00082 Nicola Molteni: Sulle attuali conseguenze della giacenza di rifiuti radioattivi nello stabilimento Luigi Premoli di Rovello Porro.